

Quale progetto vogliamo?

Dal mese di gennaio Castel San Pietro fa parte di diritto della commissione di studio per la stesura del progetto aggregativo dell'Alto Mendrisiotto. Questo progetto sarà poi sottoposto in votazione popolare.

La sezione PPD dopo aver collaborato nella raccolta di firme per permettere una decisione democratica, unitamente alla decisione municipale che, respinto un ricorso, ha acquisito tutta la sua valenza, desidera contribuire alla discussione in atto rivolgendosi ai rappresentanti del nostro comune nella commissione di studio per l'Alto Mendrisiotto, ai rappresentanti degli altri comuni e al comune promotore di Mendrisio.

Il nostro è un atto dovuto a tutta la popolazione di Castel San Pietro per sottolineare e sostenere i principali obiettivi che il progetto dovrà contenere; progetti e peculiarità del passato, del presente e future legate in modo assoluto ed irrinunciabile al nostro territorio e al nostro vivere. Un progetto nasce da uno scambio di idee sulle linee guida che ogni comune segue e su quelle che si vorranno seguire in futuro. **Noi vogliamo partecipare a questa discussione sul futuro del nostro paese senza restare a guardare e, tantomeno, non unicamente criticando.** Quanto andiamo ad elencare, forzatamente riassuntivo, non vuol essere "un prendere o lasciare" ma un contributo al lavoro comune, **mettendo in evidenza i grandi valori che il nostro comune possiede e le opportunità per poterli salvaguardare e, soprattutto, migliorare.**

1. **Pianificazione.** Castel San Pietro ha saputo conservare nel corso degli anni una sua identità territoriale con ampi spazi verdi e zone edificabili ben distinte. Il nostro Piano regolatore e la futura legge sulle aree di svago di prossimità contenute del Piano Direttore Cantonale ne garantiscono il mantenimento. Questo principio deve essere garantito e, se possibile, migliorato (vedi zona di Gorla).
2. **Fiscalità e opere.** Castel San Pietro ha saputo mantenere in questi anni un'attrattività fiscale interessante. Questa deve essere salvaguardata, pur coscienti del fatto che la realizzazione del piano delle opere comunali e di altri importanti progetti in cantiere e in fase di studio, non ancora preventivati finanziariamente, potrebbero seriamente scalfirne il mantenimento. Fondamentale per la nostra popolazione sarà comunque realizzare queste opere (es. posteggi, marciapiedi, acquedotti,..).
3. **Viabilità e mobilità.** Molti sono gli interventi già programmati o solamente individuati riguardanti la viabilità, con particolare attenzione alla sicurezza dei pedoni. La loro attuazione deve essere mantenuta e sollecitata, inserendo, grazie alla nuova gerarchia delle strade, anche la realizzazione di zone 30 nelle aree sensibili. I servizi pubblici (autopostale, bus), con la necessità di collegare le diverse frazioni, e la mobilità lenta (pedoni e ciclisti) devono essere sviluppati e migliorati.
4. **Nuclei e arte.** Ci sono già obiettivi di rivitalizzazione e valorizzazione dei nuclei (ristrutturazioni, parcheggi, interventi viari, arredo urbano,..). Tale approccio deve essere mantenuto visto l'importanza e la bellezza dei nostri nuclei. Tale attrattività dovrà essere sviluppata anche con l'aiuto alla ristrutturazione delle numerose opere artistiche sul territorio (chiese, cappelle,...)
5. **Ambiente e sviluppo sostenibile.** Da alcuni anni il nostro Comune è molto attento all'ambiente. Si dovrà quindi puntare con decisione verso le energie alternative e la filiera del legno, così da garantire la miglior gestione forestale dei nostri boschi (cura del bosco,

sua funzione di protezione e sviluppo a scopo escursionistico) fino alla produzione di energia attraverso un impianto di teleriscaldamento sul nostro territorio.

Importanti saranno la realizzazione del piano contro l'inquinamento luminoso e l'ampliamento degli incentivi ai privati per la salvaguardia dell'ambiente.

6. **Socialità.** Il mantenimento dei servizi già presenti sul territorio (cancelleria, sportelli aperti alla popolazione e altri servizi), il mantenimento dell'attuale situazione scolastica (5 sezioni + scuola d'infanzia)), lo sviluppo di progetti per giovani (punti d'incontro, aiuto alle associazioni), l'integrazione degli stranieri (vedi nostra commissione già attiva), il completamento del centro sportivo, la vicinanza agli anziani (centro diurno, visite regolari,...), il sostegno ai gruppi che organizzano manifestazioni, la sistemazione e l'uso destinato anche alle associazioni di alcuni stabili comunali (es. ex scuole e ex casa comunale di Casima) sono impegni fondamentali. Questi sono la via per una vivibilità e un'integrazione migliore e per favorire il mantenimento del senso di appartenenza alla comunità e della sua identità.
7. **Acqua.** Da anni Castel San Pietro e la sua popolazione sono sensibili alla necessità di un approvvigionamento idrico sicuro. Si auspica un forte impegno per la realizzazione dell'acquedotto a lago, unica nostra possibile fonte sicura e di qualità, e del piano di approvvigionamento idrico della Valle di Muggio.
8. **Sviluppo.** Impegno all'interno del nuovo Ente Regionale di Sviluppo per garantire ricadute economiche e d'immagine anche sul nostro territorio e sulle zone periferiche (vedi la ristrutturazione della Masseria di Vigino, la promozione turistica, la filiera del legno, il sostegno alla coltivazione della vite e alla produzione del vino, il centro di promozione e vendita dei prodotti della nostra terra,...).
9. **Contatti e ascolto.** La realtà locale deve poter avere ampio ascolto anche in un grande centro tramite contatti con comitati, con commissioni allargate, con assemblee di cittadini.

Questo elenco è sicuramente perfettibile, ma crediamo sia importante sottolineare gli aspetti e le peculiarità di Castel San Pietro con le loro possibilità di ulteriore sviluppo, secondo noi fondamentali, da inserire nel dialogo sulla costruzione del progetto, prima di sottoporlo alla decisione sovrana della popolazione.

Sezione Partito Popolare Democratico di Castel San Pietro